

Gruppo NAZARETH
Catechesi per i bambini di seconda elementare
Primo anno di catechesi



OBIETTIVO: *Riscoprire il senso della catechesi partendo dalla CHIESA DOMESTICA (la propria CASA) e comprendere, come genitori, che siamo i primi a trasmettere la fede ai nostri figli, in maniera attiva e inseriti all'interno della Comunità Cristiana.*

I PERIODO

- 1. Io sono unico: i miei genitori mi hanno dato la VITA e mi hanno dato un NOME;**
 - 2. Io sono figlio di Dio: la scoperta del Battesimo**
 - 3. Il segno che mi identifica come figlio di Dio: il segno di croce**
- LA CASA DEL CRISTIANO**

I PERIODO

Incontro 1 - Io sono unico: i miei genitori mi hanno dato la VITA e mi hanno dato un NOME

Quando sono nato, i miei genitori hanno scelto per me un nome.

E' il nome con cui tutti i giorni mi chiamano tutti quelli che mi conoscono.

Il comune lo ha trascritto nei suoi registri e il sacerdote lo ha annunciato ad alta voce il giorno del mio battesimo. Altri bambini hanno il tuo mio nome. Ma tu non sei uguale a nessuno. Tu sei unico.... Dio è Padre pensa a noi sempre e da sempre ... conosce il nostro nome fin da prima della nostra nascita... Dio da SEMPRE ci ama e ci porta nel suo cuore

*«Prima che tu nascessi io ti conoscevo,
prima di formarti nel grembo di tua madre conoscevo già il tuo nome.*

*Prima che i tuoi occhi si aprissero al mondo,
eri già importante, prezioso ai miei occhi.*

*Oggi io ti chiamo qui per attirarti a me, per condurti nel deserto
e parlare al tuo cuore, per trasformare ogni valle deserta in terreno fruttuoso
e ogni luogo di sventura in strada luminosa di speranza.*

*Non mi guarderai più come un Dio dedito al giudizio,
ma mi scoprirai Padre dell'amore e della vita.*

*Desidero riempire il tuo cuore di luce perché ogni idolo,
ogni ostacolo tra te e il mio cuore possa essere rimosso,*

*perché ogni durezza possa sciogliersi
e il tuo cuore possa ricordare solo l'amore con cui ti amo>>.*

Andiamo alla scoperta del nostro Nome :

Chi ha scelto il nome ? Perché ?

Che significato ha il mio nome ?

❖ LABORATORIO: DA DOVE PROVENGO - DIO MI AMA DA SEMPRE ... (Allegato 1)

Coloro e compilo con i nomi L'ALBERO per vedere "da dove sono venuto" chi sono i miei nonni ?

Dentro al cuore , che rappresenta il cuore di Dio scrivo il mio nome ... Dio mi ama da SEMPRE !

Incontro 2 - Io sono figlio di Dio: la scoperta del Battesimo

La scoperta del Battesimo: quando sono stato battezzato e cosa significa: con il battesimo sono diventato figlio di Dio. Alla scoperta del giorno del mio battesimo, del mio padrino/madrina, del sacerdote che mi ha battezzato e della chiesa dove sono stato battezzato.

La mia, la nostra storia di cristiani inizia con il nostro Battesimo, quel giorno in cui mamma e papà mi hanno presentato al sacerdote esprimendo il desiderio di ricevere il dono del Battesimo. Il Battesimo è il primo sacramento, ed è quel segno che ci fa entrare nella grande famiglia dei cristiani, così come la mia nascita mi ha fatto entrare nella mia famiglia. Quello è stato un giorno di festa per tutti, anche per Dio che nella sua casa ha gioito perché mamma e papà mi hanno affidato a Lui.

Il Battesimo è l'ingresso alla casa del Padre. È la porta che ti apre gli altri sacramenti. È nascere, tra le braccia di Dio.

L'olio dei catecumeni. Prima bisogna pulire la casa. Levare il peccato originale. Ci si nasce. Te lo hanno passato Adamo ed Eva. È la colpa di voler stare al posto di Dio. Sopra a Dio. Più di Dio. Senza Dio. E stai male. È come un virus nel computer. Che lo fa andare lento, che non lo fa funzionare, che lo fa bloccare. E te lo rovina. È come una catena, che ti imprigiona. È come uno spago, che ti lega. È come un chiodo, che ti fissa. Come un peso, che ti schiaccia. Lo devi levare. Ecco l'olio dei catecumeni, è quello che ti libera. L'olio sul petto a forma di croce, è l'olio santo. È lo Spirito Santo. È lui che ti porta Gesù. Ti dà la forza di Gesù. La potenza di Gesù. Che ti fa diventare forte. Ti protegge, ti ripara, ti prepara. Ad essere salvato. Ora sei pronto.

L'acqua. Il sacerdote, con le sue mani consacrate, fa scendere lo Spirito Santo, nell'acqua. E l'acqua non è più come prima. È diventata santa. Ora dentro c'è, lo Spirito Santo. E lo Spirito Santo ha portato con lui, il Padre e il Figlio. Ora vieni immerso nel Padre, nel Figlio, e nello Spirito Santo. È Gesù che nell'acqua santa, ti lava la macchia del peccato originale. Ti leva il peccato. Solo lui lo può fare. È lui, che ti cambia. È lui, che ti salva. È lui che ti prende con sé, e ti fa risorgere. Ti fa rinascere. Con lui e come lui. Quando esci dall'acqua, è come quando esci dalla pancia della mamma. Sei nato. Sei nato di nuovo. Sei nato nuovo. Sei nato in Dio. Nel cuore di Dio. Sei entrato nella casa del Padre. Sei entrato nella famiglia di Dio. Sei diventato figlio adottivo di Dio. Sei nato, nel paradiso. E tutti gli angeli e i santi fanno festa in cielo, per te. E anche sulla terra.

La veste bianca. La veste bianca, è il segno che sei diventato pulito, splendente, nuovo. È il segno che sei diventato santo. È la veste bianca, dei santi.

Sacro Crisma. L'olio, sul capo. È l'olio dell'unzione, con cui venivano unti e consacrati i re, i profeti e i sacerdoti. È l'olio santo. È l'olio dello Spirito Santo. È lo Spirito Santo che ti consacra. Sei diventato sacro. Sei diventato di Dio. Riservato a Dio. Dedicato a Dio. Dalla parte di Dio. Come Gesù e con Gesù. Quell'olio, fa scendere lo Spirito Santo, su di te. Lo Spirito Santo viene, in te. Quell'olio sulla fronte, a forma di croce, è il segno, il simbolo, il sigillo che sei di Dio. Che appartieni a Dio. E nessuno ti può più toccare. E nessuno ti può più portare via, da lui.

La candela accesa. È il cero pasquale. È la candela della Pasqua. È Gesù della Pasqua, che è la luce. Che ti dà la luce e ti fa vedere. E tu prendi la luce da lui. E tu diventi luce, in lui.

Padrino e madrina Sono un padre e una madre spirituali, in aiuto ai tuoi genitori. Sono quelli che devono aiutarti a tenere accesa la luce. Quelli che ti danno la luce, quando si spegne la fiamma. Che ti danno Gesù, quando lo hai perso. E te lo fanno ritrovare.

Padre Nostro Ora puoi dire con Gesù: Padre nostro. Ora puoi parlare con Gesù, al Padre che è nei cieli.

Nella Chiesa. Ora sei figlio di Dio, insieme agli altri figli di Dio. Sei nella chiesa. Fai parte della Chiesa. Come un mattone fa parte della casa. Come una cellula fa parte del corpo. Fai parte del corpo mistico di Gesù, risorto.

Andiamo alla scoperta del nostro Battesimo:

Quando sono stato battezzato? Che giorno era?

Chi era il sacerdote che mi ha battezzato?

Chi era il mio padrino? E la mia madrina?

❖ **LABORATORIO : IL LIBRETTO DEL MIO BATTESIMO (Allegato 2)**

Creo il libretto del mio battesimo completandolo mettendo una mia foto; posso fare un riassunto dei simboli del battesimo con la scheda relativa

Incontro 3 - Il segno che mi identifica come figlio di Dio: il segno di croce

Il segno della croce è il segno che ci contraddistingue come cristiani, potremmo definirlo come il segno di saluto che facciamo nel giorno in cui ci incontriamo. Come nella quotidianità due persone quando si salutano si stringono la mano destra, così i cristiani quando si incontrano tra di loro per pregare e dialogare con Dio si fanno il segno della croce.

Cosa significa il segno della croce? Quando ci tocchiamo la fronte chiediamo a Dio Padre di illuminare la mia mente così da non fare pensieri brutti sugli altri; quando ci tocchiamo nello spazio fra il cuore e la pancia (*e del Figlio*), chiediamo a Gesù di insegnarci ad amare tutti come Lui ci ha insegnato; quando ci tocchiamo le spalle chiediamo allo Spirito Santo di darci la forza di fare sempre del bene, di imparare ad abbracciare agli altri e chiediamo anche di non commettere brutti gesti.

Il segno della croce è un segno molto importante perché ci ricorda che Dio è con noi, è quindi un gesto serio e non va fatto come un porta fortuna. Dobbiamo imparare a farlo bene, lentamente, senza la fretta di chi fa qualcosa ma non vuole farsi vedere da altri perché ha vergogna o paura del giudizio altrui. Questo gesto è anche una piccola preghiera per cui all'inizio ed alla fine di ogni incontro faremo un segno di croce fatto bene come preghiera e chiederemo ai bimbi di iniziare a fare all'inizio ed alla fine della giornata un segno di croce per affidare la nostra giornata a Gesù.

Andiamo alla scoperta del Segno della Croce :

Quale mano si usa per fare il Segno della Croce ?

Quale è il suo significato ?

Quando facciamo il Segno della Croce ?

❖ **LABORATORIO : IL SEGNO DELLA CROCE (Allegato 3)**

Creo un piccolo biglietto popup da tenere nella cameretta; per meglio memorizzare la sequenza posso ritagliare, colorare e incollare su di un cartoncino le figura

Ti chiamo per nome

Chi ti vuole bene conosce il tuo nome.

Lo sai? C'è qualcuno che conosce il tuo nome da sempre.

Dio conosce il tuo nome.

Prima che tu nascessi, Dio ti conosceva: ti ha chiamato e sei venuto al mondo.

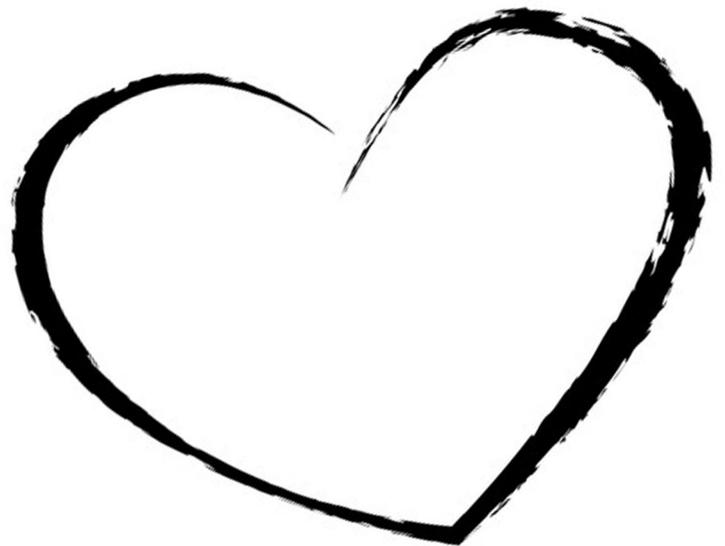
Ti chiama per nome perché ti ama, da sempre.

Marco 10,13-16

Un giorno Gesù disse: «Lasciate che i bambini vengano a me.

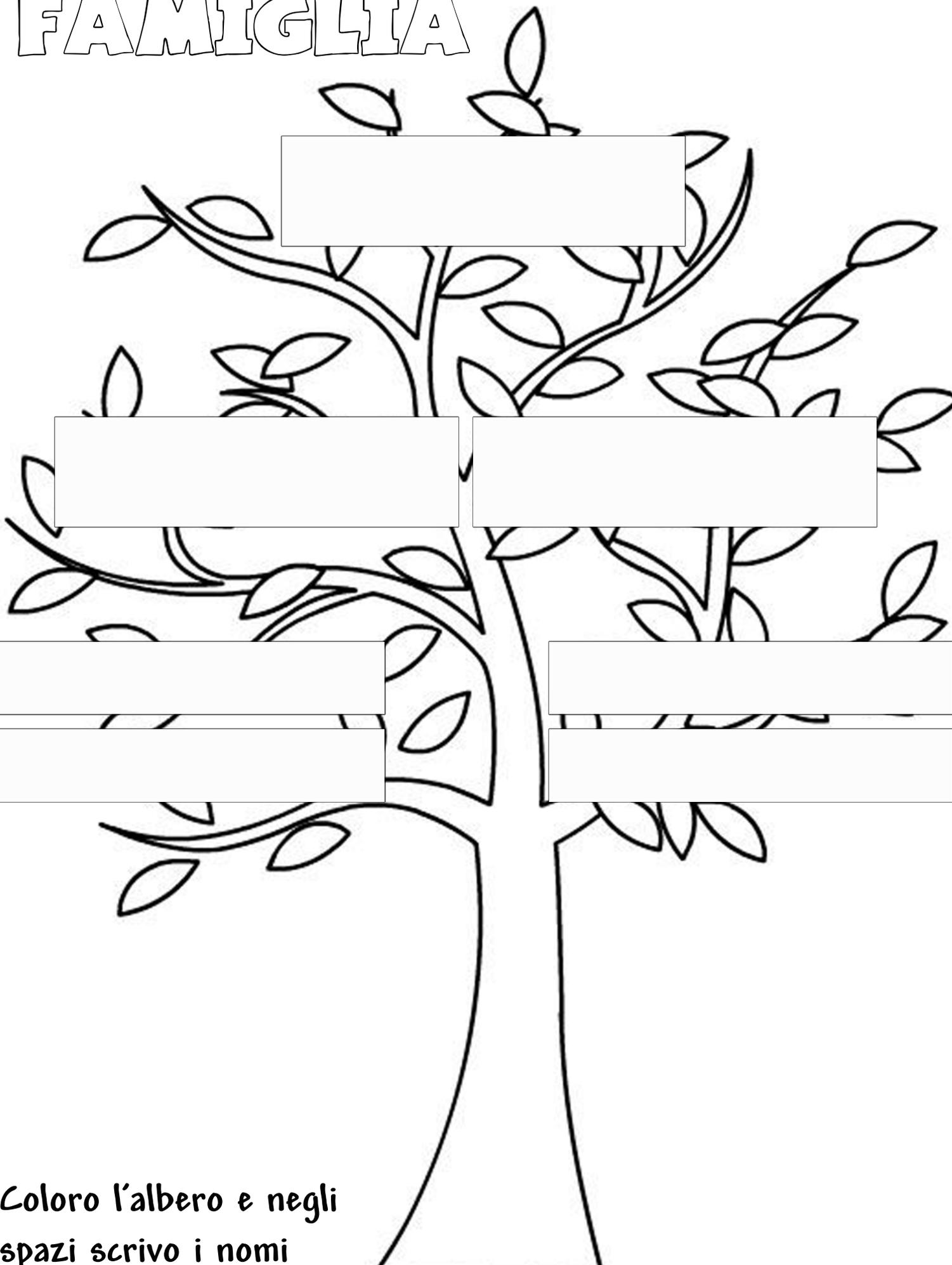
Chi accoglie un bambino nel mio nome accoglie me».

Gesù ama i bambini, li accarezza e li abbraccia.



**SCRIVO
IL MIO NOME
DENTO AL CUORE
DIO MI AMA !**

ALBERO DELLA MIA FAMIGLIA



Empty rectangular box for labeling a family member.

*Coloro l'albero e negli
spazi scrivo i nomi*

IL MIO BATTESIMO

Libretto da comporre

*Questa attività aiuta i bambini e le famiglie
a ripercorrere, passo passo,
i segni del battesimo e il loro significato*

Materiali

- *Fotocopia delle immagini*
- *Fotocopia dei testi*
- *Fotografia del mio battesimo*
- *Due cartoncini/ fogli colorati (A4)*
- *Pennarelli, matite, forbici e colla*
- *Filo di lana/cotone/cordoncino/spago*



1. Prendere i due cartoncini/ fogli colorati e piegarli in due a libretto facendoci passare il cordoncino per fermare i due fogli. Si formerà così un libretto composto da 4 facciate. In ognuna di queste verrà incollato un disegno e un testo, tranne nell'ultima facciata (vedi foto)



2. Colorare, ritagliare e incollare una pagina per volta dopo aver ascoltato la spiegazione relativa alla pagina da comporre. Nella seconda pagina incollare una foto (fotocopia) del momento del mio battesimo.



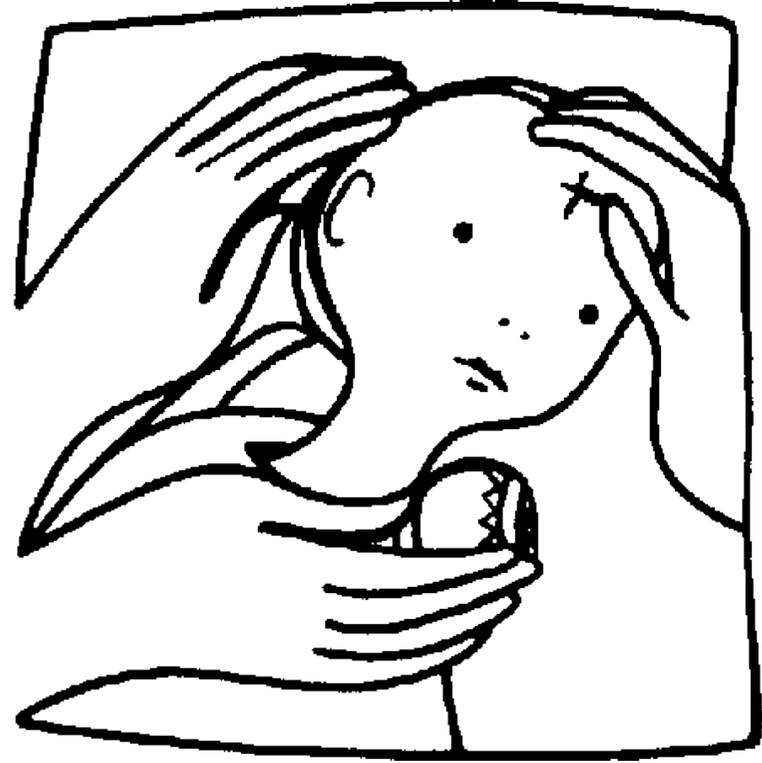
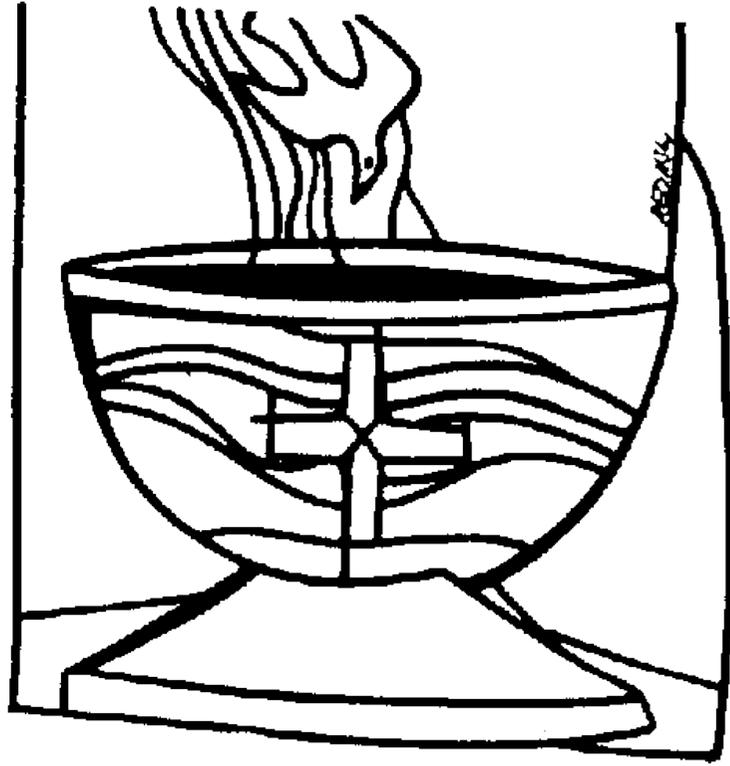
pagine 2 e 3



pagine 4 e 5

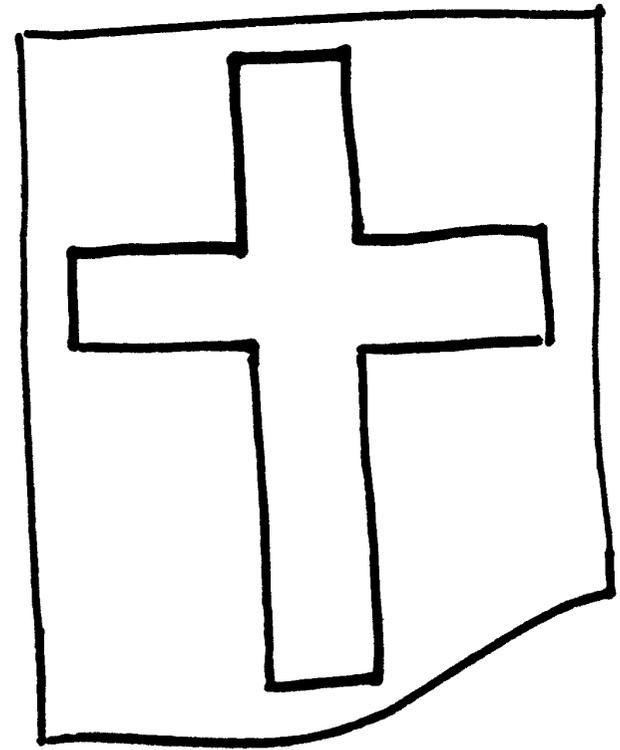


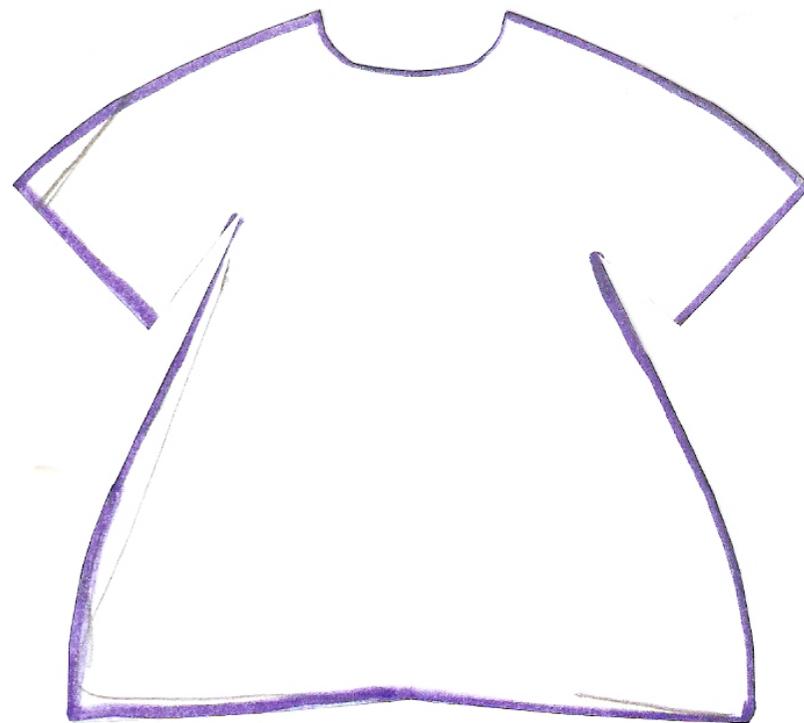
pagine 6 e 7





Il mio
battesimo





“IL GIORNO
DEL MIO BATTESIMO
IL SACERDOTE
HA TRACCIATO
SULLA MIA FRONTE IL
SEGNO DELLA CROCE
SEGNO DI ACCOGLIENZA
NELLA CHIESA.”

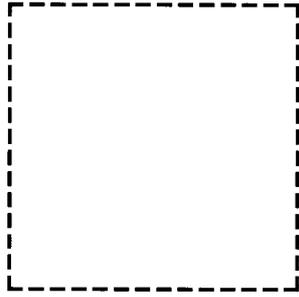
“DIO, TU MI AMI DA SEMPRE
E MI CHIAMI AD ESSERE
TUO FIGLIO”.

“IL GIORNO
DEL MIO BATTESIMO
ATTRAVERSO L'ACQUA
SONO STATO UNITO
A GESÙ”.

“IL GIORNO DEL MIO
BATTESIMO HO RICEVUTO
LA LUCE DI CRISTO
PER ESSERE
LUCE DEL MONDO”.

“IL GIORNO
DEL MIO BATTESIMO
SONO STATO SEGNATO
CON L'OLIO; HO RICEVUTO
LA FORZA DAL SIGNORE
PER COMPIERE
LA SUA VOLONTÀ”.

“IL GIORNO DEL MIO
BATTESIMO
HO RICEVUTO LA VESTE
BIANCA SEGNO DI PUREZZA”.



La croce



L'acqua



La veste bianca

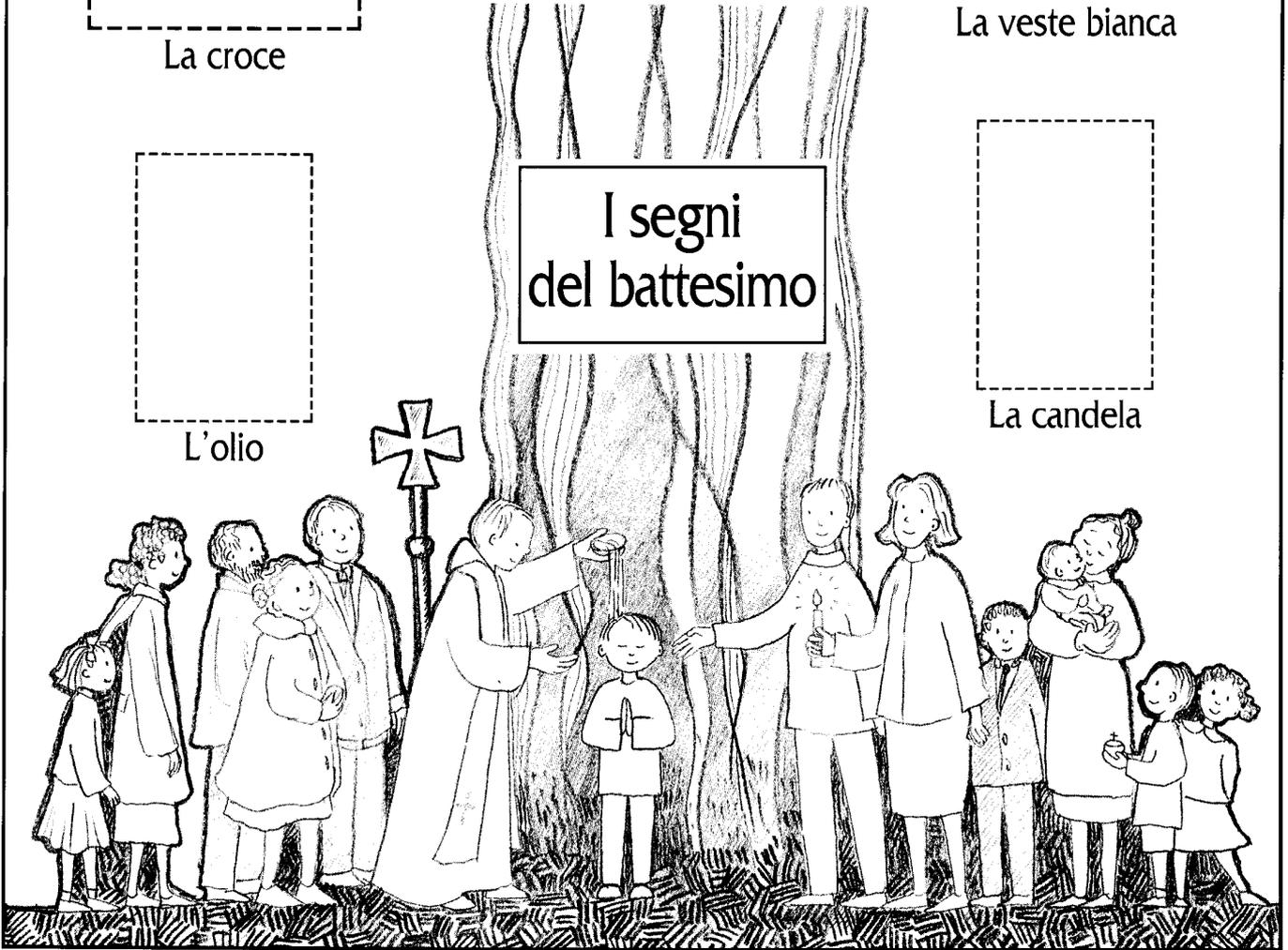


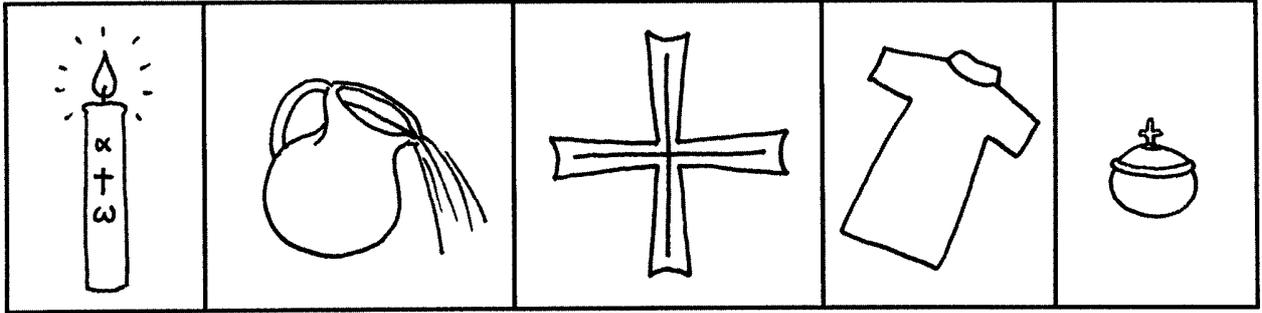
L'olio



La candela

I segni del battesimo







IL SEGNO DELLA CROCE

Cartolina in rilievo

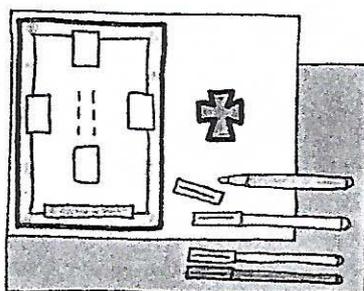
Questa cartolina in rilievo è destinata ai più piccoli: li aiuterà a imparare a fare il segno della croce... con la destra.

*«Nel nome del Padre,
la mano sulla fronte.
Vorrei scrivere Dio in tutti i miei sogni.
Vorrei segnare Dio in tutte le mie idee.
Vorrei che la mano di Dio fosse
su tutti i miei pensieri».*

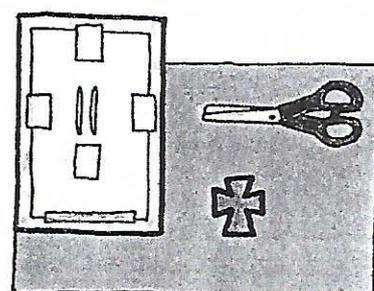
Jean Debruyne, *Eucaristia*.

Materiale

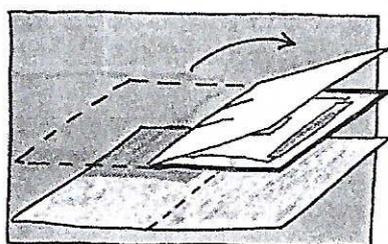
- ▶ Fotocopia del disegno.
- ▶ Un rettangolo di cartoncino colorato (15 x 21 cm) preparato in anticipo.
- ▶ Pennarelli, matite, forbici e colla.
- ▶ Un taglierino.



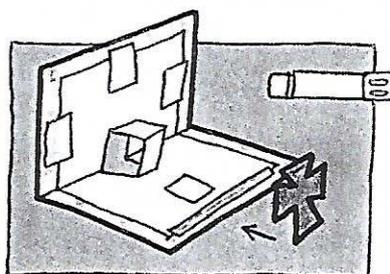
1. Decorare il bordo della cartolina con una cornice.



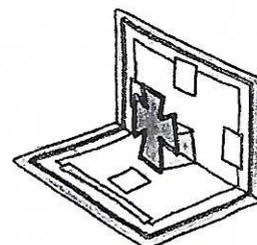
2. Ritagliare la cartolina e la croce lungo i bordi esterni. Incidere le due linee tratteggiate.



3. Piegare in due la cartolina con il disegno all'interno; piegare in due il rettangolo di cartoncino colorato.



4. Tirare verso l'esterno la striscia di carta tagliata e incollarvi sopra la croce.



5. Incollare la cartolina sul rettangolo di cartoncino.



Nel nome del Padre



e dello Spirito Santo.

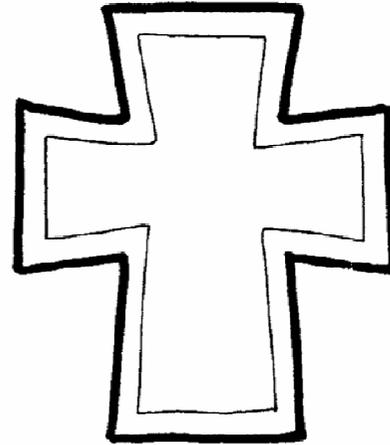


Amen.



e del Figlio

IL SEGNO DELLA CROCE



IL SEGNO DELLA CROCE

1 ELEMENTARE

STEP 1 → I bambini di quest'età imparano molto utilizzando i sensi e il gioco. Della mia classe, molti sapevano fare questo gesto, altri invece non sapevano cosa fosse: dunque ho iniziato dicendo che questo gesto è un SALUTO che si fa in vari momenti, e che lo avremmo fatto prima di iniziare ogni lezione di catechismo dopo il classico saluto informale. Ho specificato che è un gesto che si fa con la MANO DESTRA, dunque abbiamo colorato con la tempera tutte le mani dei bambini e lasciato l'impronta sulla pagina del nostro quaderno. Sotto all'impronta si può aggiungere una breve didascalia: "IL SEGNO DELLA CROCE LO FACCIAMO CON LA MANO DESTRA".

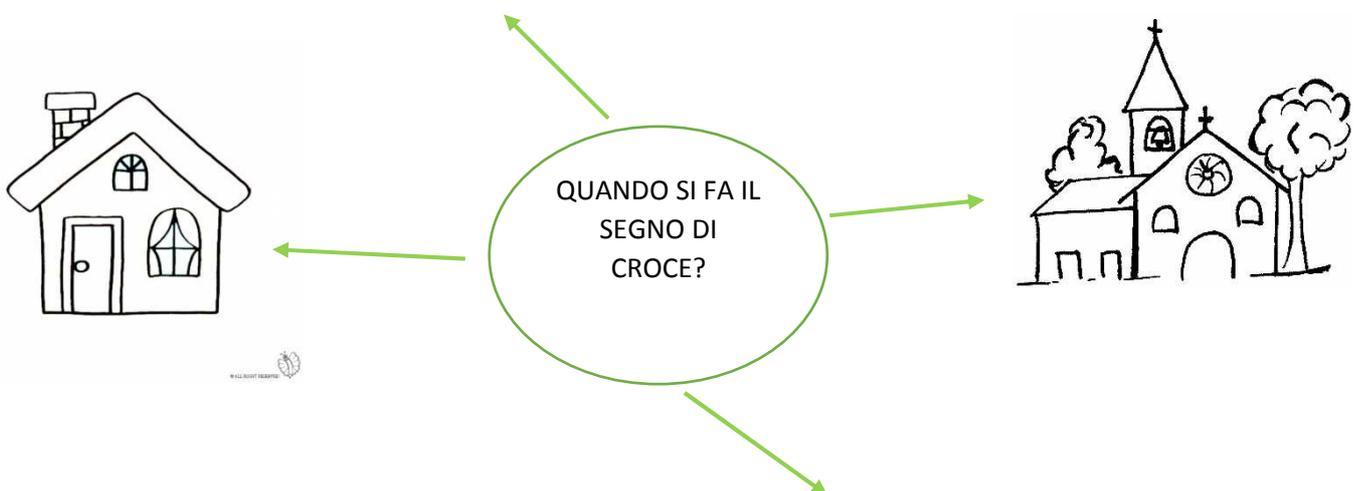
STEP 2 → Successivamente abbiamo mimato, uno ad uno, il gesto del segno della croce ripetendo a voce alta tutti i passaggi ("nel nome del Padre, del figlio.."). Successivamente ho fatto disegnare una croce al centro della pagina del loro quaderno ed ho messo a loro disposizione i disegni esplicativi che troverete nella prossima pagina, da ritagliare e incollare nella giusta posizione.

N.B. : Ho fatto ritagliare solo i disegni, lasciando fuori le scritte perché i bambini della prima elementare, soprattutto nei primi mesi di scuola, non hanno ancora imparato a leggere lo stampatello. Quindi ho fatto riscrivere le frasi in stampato grande vicino ad ogni figura.



STEP 3 → Ho ritenuto importante proporre diversi esempi legati alla quotidianità, dove si fa il Segno di Croce. Così nella pagina seguente ho fatto scrivere al centro "QUANDO SI FA IL SEGNO DELLA CROCE?" e i bambini hanno ritagliato ed incollato i disegni della casa, della chiesa etc intorno a questa scritta, creando una piccola mappa.

N.B. : nel caso in cui avete tempo e i bambini non sono troppo stanchi, potete aggiungere ad ogni figura, una didascalia. Es: "Quando si entra e si esce dalla Chiesa" \ "Davanti alle statue o ai quadri sacri".



Questi step possono essere svolti in due lezioni, magari integrando con qualche lettura o altre attività.

Nel nome del Padre...



... e del Figlio...



... e dello Spirito...



... Santo.



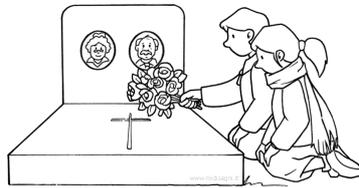
Amen.



Segno di croce allo specchio

Catechisti Parrocchiali 1, sett/ott 2016

Disegni di Benedetta Ramazzotti



Nel nome del Padre...



... e del Figlio...



... e dello Spirito...



... Santo.



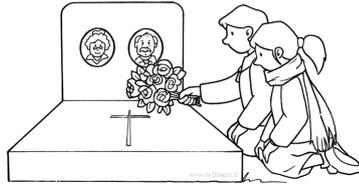
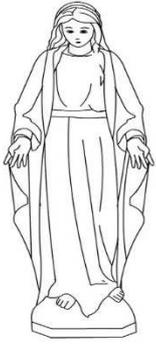
Amen.



Segno di croce allo specchio

Catechisti Parrocchiali 1, sett/ott 2016

Disegni di Benedetta Ramazzotti



IL SEGNO DELLA CROCE



Il segno della croce si traccia portando la mano destra alla fronte, poi al petto e infine alle spalle. Il gesto viene accompagnato dalla formula di preghiera: **“Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen”**

Toccando la fronte ci impegniamo a **pensare** come Cristo. Il primo movimento è offerto in onore del **Padre**.

Toccando il petto ci impegniamo ad **amare** come Cristo. Il secondo movimento è offerto in onore del **Figlio** che è diventato uomo per salvarci.

Toccando le spalle ci impegniamo ad **agire** come Cristo. Il terzo movimento è offerto allo **Spirito Santo** che è il dono di Gesù risorto.

Quando facciamo il segno della croce, facciamolo bene. Non affrettato, rattappito, tale che nessuno capisce cosa debba significare. Un segno della croce ben fatto è lento, ampio, dalla fronte al petto, da una spalla all'altra.

Con il segno della Croce noi testimoniamo la nostra Fede.

Al mattino aprendo gli occhi, perché Gesù resti con te e ti protegga per tutto il giorno; alla sera prima di dormire, come ultimo gesto della giornata, dicendo: **“O Gesù, custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli”**.